

VareseNews

Accordi sulla sicurezza. In provincia si fa ancora poco

Pubblicato: Lunedì 3 Giugno 2002

Sicurezza sui posti di lavoro: un traguardo da raggiungere anche con la formazione dei lavoratori stessi. È un obbligo previsto dalla legge, la 626 e, in provincia di Varese, da un accordo territoriale che i sindacati hanno raggiunto con le associazioni imprenditoriali di Univa e Confapi. Una vertenza territoriale che prevede quattro ore di formazione per tutti i lavoratori delle aziende associate. Ma la realtà è ben lontana dagli accordi presi. La denuncia arriva dal Dipartimento Ambiente e Sicurezza di Cgil, Cisl e Uil e da Fim, Fiom Uilm di Varese e Ticino Olona, che a questo proposito lanciano una campagna per l'applicazione di questa precisa clausola della legge 626.

Si tratta di una campagna di informazione che ha il suo punto di inizio con la riunione che i sindacati hanno programmato per giovedì mattina a Gallarate nel salone della Cooperativa Unione Arnatese di Consumo di Via Checchi. All'incontro sono stati invitati a partecipare i rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza (RIs) e i rappresentanti sindacali unitari di significative aziende metalmeccaniche del territorio. Con questo primo incontro i sindacati puntano a costruire un primo esperimento che si realizzerà in diciannove aziende della provincia, dove i rappresentanti sindacali e quelli preposti alla sicurezza dovranno informare i lavoratori di quanto fatto in azienda in fatto di ambiente e sicurezza e di quanto è in programma. L'obiettivo ultimo è quello di arrivare al rispetto degli accordi con la realizzazione delle quattro ore destinate alla formazione dei lavoratori. L'iniziativa sperimentale terminerà in settembre quando i sindacati si ritroveranno in un attivo confederale per verificare il rispetto di quest'accordo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it